

COMUNICATO STAMPA

CRS Impianti e Costruzioni S.p.A. acquisisce l'area ex Reggiani Macchine

*La nuova sede sarà firmata dall'architetto premio Pritzker **Tadao Ando***



Bergamo, 4 dicembre 2025 - Dopo l'acquisizione, avvenuta a fine settembre 2025, della porzione posta a sud da parte del Gruppo Manzi - già proprietario delle aree a nord -, nelle ultime settimane si è registrata un'altra importante novità riguardante l'ex comparto industriale.

CRS Impianti e Costruzioni S.p.A., azienda guidata da **Andrea e Stefano Civettini** e punto di riferimento nel panorama italiano delle costruzioni e degli impianti tecnologici, attiva da oltre 35 anni nel settore dell'impiantistica e delle costruzioni, con un fatturato consolidato superiore a 128 milioni di euro e un organico di 420 dipendenti distribuiti tra Italia, Polonia, Repubblica Ceca, Messico e Ghana, annuncia l'acquisizione ufficiale dallo stesso gruppo Manzi delle aree dell'ex Reggiani Macchine. Un sito storico e strategico destinato a diventare la futura sede del Gruppo con una superficie di circa **50.000 mq**, pari alla metà dell'intera ex fabbrica di 100.000 mq, collocata a nord dello stesso ambito.

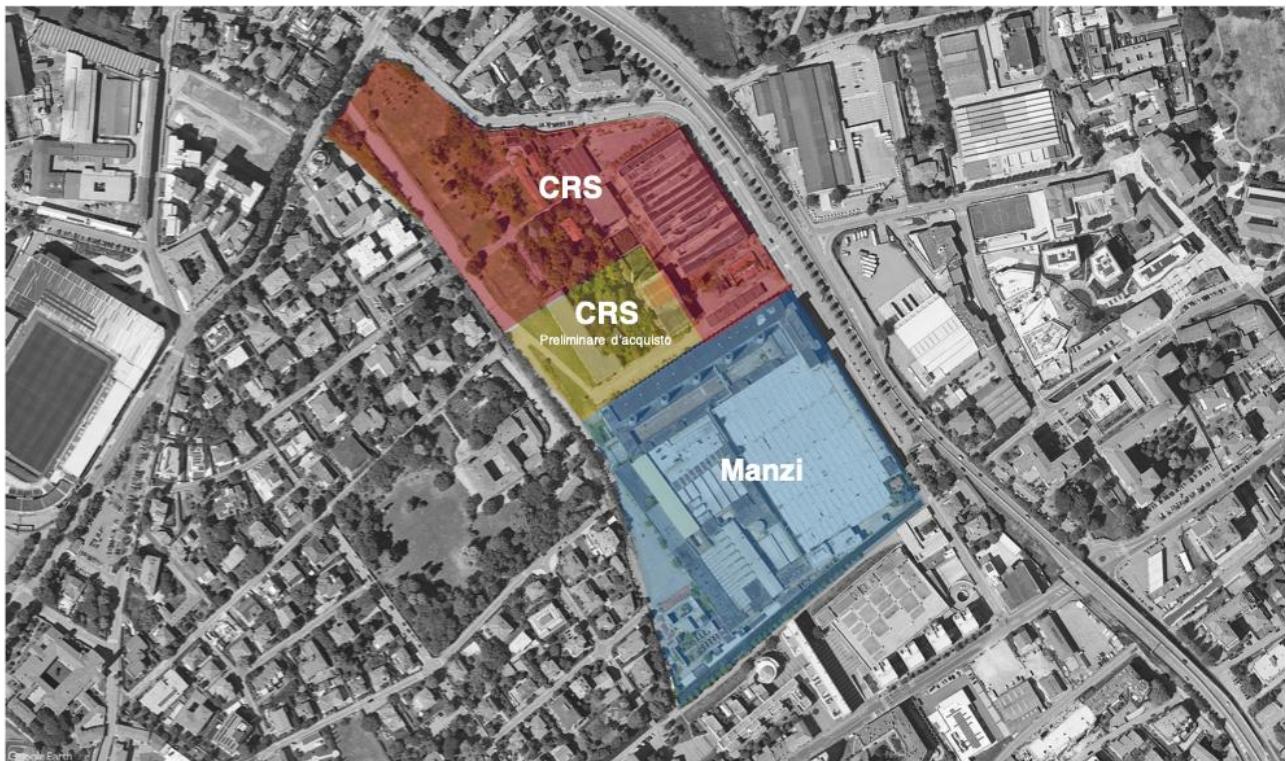
La nuova sede sarà progettata da uno dei più grandi protagonisti dell'architettura contemporanea: **Tadao Ando**, architetto di fama internazionale, riconosciuto per il suo linguaggio essenziale, l'uso raffinato del cemento e la capacità di creare spazi in perfetta armonia con luce, natura e proporzioni.

Ad affiancare il maestro giapponese nello sviluppo e coordinamento del progetto saranno due importanti studi di architettura italiani:

- **MCA – Mario Cassinelli** Architetto di Bergamo
- **Dante O. Benini Partners & Architects**, guidato dall'architetto Dante Benini.

Questi studi supporteranno Tadao Ando nell'integrazione locale del progetto e nella gestione delle componenti tecniche e urbanistiche, garantendo un dialogo continuo con il territorio e le istituzioni.

Il progetto darà vita a un complesso aziendale che unirà funzionalità e identità estetica, comprendendo uffici, laboratori tecnici, spazi dedicati alla ricerca e all'innovazione, aree verdi e un hub dedicato alla formazione interna. La nuova sede rappresenterà un importante intervento di rigenerazione urbana, restituendo vita e qualità a un'area industriale storica.



I lavori preliminari prenderanno avvio nei prossimi mesi, mentre la presentazione ufficiale del progetto architettonico è prevista in una fase successiva, insieme alla definizione del calendario operativo dell'intervento.

Sarà infatti necessario predisporre un masterplan complessivo dell'intera area industriale, da formalizzare attraverso la sottoscrizione di una convenzione quadro, che consentirà di distinguere il destino delle aree a nord, acquisite da CRS, da quelle a sud che rimarranno di proprietà del gruppo Manzi.

Un piano complessivo già in fase di definizione e di confronto con l'Amministrazione comunale e che dovrà portare ad insediare, oltre alla funzione terziaria produttiva del gruppo CRS, funzioni di servizio nell'edificio storico dell'architetto Bergonzo, e nuove funzioni residenziali nella porzione meridionale.

Il progetto dovrà inoltre prevedere una nuova viabilità a servizio dell'intero comparto, con dotazioni di nuovi parcheggi adeguati alle superfici previste e alle necessità dell'intera zona, anche in relazione al passaggio della nuova linea Teb della valle Brembana attualmente in fase di completamento. Inoltre dovranno essere previste anche aree verdi, pubbliche e private, che da sempre hanno caratterizzato, soprattutto nella zona nord, l'ex complesso industriale.

Con questa acquisizione e la collaborazione di Tadao Ando e degli studi professionali selezionati, CRS Impianti e Costruzioni S.p.A. compie un passo decisivo verso il futuro, confermando il proprio impegno nella creazione di spazi che durano nel tempo e che incarnino i valori di eccellenza e visione che contraddistinguono l'azienda.

"Per noi questa non è solo una nuova sede: è un simbolo della visione futura di CRS, un luogo che incarnerà valori come qualità, innovazione, sostenibilità e bellezza architettonica- dichiarano **Andrea e Stefano Civettini**, Chief Operating Officer e Amministratore Delegato di Crs Impianti e Costruzioni Spa - *Siamo orgogliosi di avere al nostro fianco Tadao Ando e partner di tale livello. È un progetto che vuole lasciare un segno e restituire valore al territorio bergamasco."*

*"La scelta del gruppo CRS di realizzare la propria sede a Bergamo rappresenta un'ottima notizia per la nostra città, che si somma a quanto già accaduto negli ultimi mesi. Novità frutto anche di un lavoro costante e continuo dell'Amministrazione comunale su quest'area, in corso già da diversi anni e che sta iniziando a dare finalmente i suoi frutti grazie alla collaborazione e all'impegno di importanti soggetti privati, restituendoci finalmente una prospettiva chiara e realmente fattibile di trasformazione. Un primo risultato che consente di dare una prospettiva di cambiamento su quella che rappresenta la seconda area dismessa per dimensione di Bergamo, e che si aggiunge a quanto già fatto in questo anno e mezzo per altri ambiti abbandonati e dismessi della nostra città come l'ex Sace e l'ex Migliavacca di via Baioni." dichiara la Sindaca **Elena Carnevali***

*"La prospettiva, confermata in via definitiva con la sottoscrizione dell'atto di acquisto firmato in questi giorni, di poter mantenere una funzione produttiva-terziaria rappresenta a nostro avviso una bella notizia per la trasformazione urbanistica di un'area di queste dimensioni e con una storia industriale così importante – sottolinea l'assessore alla Rigenerazione urbana **Francesco Valesini**. Un elemento di sicuro arricchimento rispetto alle funzioni che tradizionalmente sono al centro in questi anni di piani urbanistici di analoghe dimensioni, e che si andranno ad integrare nel migliore dei modi anche rispetto alle altre funzioni a servizio e residenziali che si stanno prospettando con il Gruppo Manzi rispetto alla restante porzione del comparto. Il fatto poi che i nuovi proprietari abbiano deciso di affidare il progetto a un protagonista di fama mondiale dell'architettura contemporanea è ragione di ulteriore straordinarietà di quanto si sta per compiere, il cui merito va interamente riconosciuto alla sensibilità e lungimiranza della famiglia Civettini, dimostrata anche nella scelta di acquisire, per la loro nuova sede, un'area dismessa nel cuore della nostra città. Un ringraziamento che mi sento di estendere anche al Gruppo Manzi, senza il quale non si sarebbe arrivati a questo primo ma fondamentale risultato."*

*“La vendita della parte a nord è frutto dell'impegno, non solo economico e finanziario, che il mio gruppo ha voluto dedicare a questa grande area per dargli finalmente una nuova prospettiva dopo anni di inerzia e abbandono. Uno sforzo che continueremo a mettere in campo anche per dare avvio e portare a compimento le parti restanti dell'intero compendio, attraverso un continuo confronto con l'Amministrazione comunale e grazie anche alle nuove funzioni a servizio e residenziali in grado di dare un ulteriore valore aggiunto alla qualità complessiva dell'intervento” conclude **Franco Manzi**, titolare del Gruppo Manzi.*

- In allegato una foto della conferenza stampa con, da sx a dx:
Francesco Valesini, Stefano Civettini, Andrea Civettini, Elena Carnevali, Franco Manzi,
Mario Cassinelli, Giacomo Manzi.